

COMITATO DI QUARTIERE N. 4

Pieve Acquedotto – Durazzanino – Malmissole – Poggio – San Giorgio

Comune di Forlì

VERBALE DI ASSEMBLEA PUBBLICA

Seduta ordinaria del mese di luglio 2026

7 luglio 2026 — Sede del Comitato, Via Teodorico 1, Forlì

Partecipanti: 55

Presenti i Consiglieri: Albonetti, Cicognani, Comandini, Donati, Giardini, Montaguti.
Assenti giustificati: Cortesi

Svolgimento dell'assemblea

1. Apertura e presentazione

Il Coordinatore Enrico Montaguti apre l'assemblea illustrando il ruolo e le funzioni del Comitato di Quartiere n. 4, le modalità di contatto e le attività svolte nel corso dell'anno. Viene brevemente presentato anche il Comitato Territoriale n. 3 (CTQ), al quale il Comitato di Quartiere partecipa e al cui interno sono stati anticipati i contenuti della presente assemblea. Il CTQ ha designato il Coordinatore Montaguti come proprio rappresentante così da poter presenziare con diritto di parola alla prossima Commissione Consiliare del Comune di Forlì, la cui data non è ancora stata comunicata ufficialmente ma è attesa entro la fine del mese di luglio 2026.

L'assemblea si colloca nell'ambito del calendario ordinario del Comitato (mesi dispari) e ha per oggetto la raccolta di domande, preoccupazioni e osservazioni della cittadinanza sulle trasformazioni infrastrutturali in atto nell'area delle frazioni del Quartiere n. 4, con particolare riferimento alle nuove centrali energetiche in corso di valutazione o già autorizzate. Si sottolinea che alla presente assemblea non sono presenti rappresentanti di Arpa e né del Comune di Forlì, non essendo ancora stata individuata una data per un incontro pubblico con le istituzioni prima della Commissione Consiliare. Il materiale raccolto nella presente seduta sarà trasmesso agli uffici competenti affinché possa essere oggetto di riscontro nelle successive sedi istituzionali.

Il Coordinatore ricorda che il Comunicato Stampa del 14 giugno 2026 aveva già formalmente richiesto la convocazione di un tavolo di confronto, in analogia con quanto avvenuto per il primo impianto BESS, appreso dalla stampa dopo la delibera del Consiglio Comunale del dicembre 2024 e successivamente illustrato in pubblica assemblea nel gennaio 2025.

2. Infrastrutture energetiche oggetto di osservazione

Il Coordinatore elenca le infrastrutture energetiche di cui il Comitato è attualmente a conoscenza e per le quali vengono raccolte le osservazioni dei residenti. Si precisa che il Comitato ha incontrato difficoltà nell'accesso alla documentazione progettuale

completa: in particolare, RNE19 S.r.l. ha opposto diniego all'accesso agli atti e ai rispettivi allegati relativi al BESS 2. Un gruppo di residenti ha riferito di aver recuperato parte della documentazione per vie ufficiali; il Coordinatore si impegna a verificare quali procedure risultino efficaci e corrette per circostanze future.

Le infrastrutture oggetto di discussione sono:

- Centrale Zannoni (via Ravegnana, Durazzanino)
- BESS 1 — Sphera Nordea S.r.l. (via Oraziana, Durazzanino), già autorizzato
- BESS 2 — RNE19 S.r.l. (centrale in via Brugnola, Poggio e Malmissole; elettrodotto interrato lungo via Zampeschi), in istruttoria
- Centrale di Trasformazione TERNA — progetto Dorsale Adriatica (collegamento Forlì–Foggia)

3. Centrale Zannoni — aggiornamento

Non sono pervenuti al Comitato progetti dettagliati relativi alla Centrale Zannoni. Si segnala che un cittadino privato ha attivato una propria difesa legale, che ha trasmesso al Comune di Forlì, in data 30 giugno 2026 a mezzo PEC, un atto di osservazioni e contestazione a seguito dell'avvio di un procedimento amministrativo di esproprio. L'atto risulta acquisito al protocollo comunale con n. 0081319/2026.

Osservazioni e quesiti raccolti dalla cittadinanza

I seguenti punti sono stati sollevati dai residenti nel corso dell'assemblea e vengono trasmessi alle istituzioni competenti per riscontro in sede di Commissione Consiliare.

A — Accesso alla documentazione progettuale

I residenti evidenziano come sia di fatto impossibile produrre osservazioni puntuali in assenza di documentazione progettuale completa o nell'impossibilità di accedervi per opposizione del proponente. In attesa del rilascio dei progetti integrali, le osservazioni raccolte nella presente assemblea riguardano il contesto territoriale e le questioni di carattere generale. Ulteriori osservazioni puntuali sulla componentistica e sulle specifiche tecniche saranno presentate non appena la documentazione sarà resa accessibile.

B — Impatto acustico e simulazioni

Alla base delle autorizzazioni e delle istanze autorizzative risultano essere state prodotte simulazioni di impatto acustico. Si chiede:

- Con quali metodologie e parametri siano state condotte le simulazioni di impatto acustico per il BESS 1 e per il BESS 2.
- Se siano state prodotte schede tecniche di impatto acustico comprensive di manualistica e componentistica effettivamente prevista.
- Di fornire, quale riferimento comparativo, i dati relativi a impianti BESS già operativi in Emilia-Romagna: impatto acustico rilevato, distanza dai centri abitati, eventuali obiettivi in db e prescrizioni di mitigazione imposte in fase autorizzativa.

C — Zone ad Atmosfera Esplosiva (ATEX)

Si chiede di chiarire se l'insediamento dei due impianti BESS inciderà sulle classificazioni ATEX dell'area circostante o sulle estensioni ATEX già censite.

D — Sicurezza antincendio, piani di emergenza e strutture sensibili

Si chiede che Vigili del Fuoco e Protezione Civile rendano disponibili i piani operativi per l'area, con indicazione delle modalità di intervento e di evacuazione in caso di incendio agli impianti, con specifico riferimento alle strutture terapeutiche, alle infrastrutture, alle attività produttive e alle abitazioni presenti sul territorio. In particolare si richiede il dettaglio relativo al BESS 1 — già esaminato dalle istituzioni locali — e quello fornito da RNE19 S.r.l. per il BESS 2.

Si elencano di seguito, in via non esaustiva, le situazioni che per la loro specificità richiedono un'analisi dedicata:

- Comunità Papa Giovanni XXIII – Assistenza Dipendenze Patologiche, Via Ravegnana 499
- Cooperativa Sociale Tragitti – Servizi per la salute mentale, Via Trentola 112
- Centro di Aggregazione di Barisano – Aggregazione e attività motoria per anziani, Via Trentola 104
- CEC "Casa Madre della Speranza" – Centro di rieducazione e abitativo per detenuti, Via Trentola 45
- Cantina Forlì Predappio, Via Due Ponti 13
- Caviro, Via Zampeschi 117
- Dorelan, Via Due Ponti 9
- Ortomio, Via Zampeschi 156
- Tratto autostradale A14

Si chiede inoltre se siano stati condotti studi specifici sulle modalità di estinzione degli incendi in impianti BESS. Il Comitato richiama a tal proposito documentazione ISPRA pubblicata nel 2025 e il recente caso di incendio di un impianto di stoccaggio energetico verificatosi a Czajków (Polonia). Il Comitato ritiene necessario essere coinvolto nei piani di Vigili del Fuoco e Protezione Civile relativi a questa tipologia di impianti, anche al fine di promuovere attività di monitoraggio e campagne di formazione rivolte alle aziende e ai cittadini dell'area.

E — Varianti urbanistiche e viabilità di accesso

Le infrastrutture stradali che servono i siti previsti per le centrali sono già segnalate dai residenti come inadeguate per larghezza e stato del manto stradale. Si chiede se siano previste varianti alla viabilità esistente per consentire: l'installazione e la futura dismissione degli impianti, l'accesso per le attività di monitoraggio ordinario, l'accesso per mezzi di soccorso di grandi dimensioni. Si chiede inoltre se siano previsti espropri di terreni privati a tale scopo.

F — Gestione delle acque reflue in caso di incendio

Si chiede come vengano gestite le acque reflue contaminate prodotte dalle attività di estinzione degli incendi agli impianti. Risulta che i progetti prevedano vasche di

laminazione delle acque piovane, ma non sistemi di raccolta e confinamento delle acque di spegnimento, che potrebbero contaminare le falde acquifere circostanti.

G — Valutazione di siti alternativi (delocalizzazione)

Si chiede se l'Amministrazione Comunale abbia condotto una valutazione di aree depresse, degradate o in attesa di bonifica quali sedi alternative per gli impianti, in sostituzione dei terreni agricoli adiacenti alle abitazioni attualmente individuati. La richiesta riguarda in particolare il BESS 2, la cui localizzazione risulta particolarmente prossima al centro abitato.

H — Impatto sul valore del patrimonio immobiliare

Si chiede se sia stata condotta o commissionata una valutazione economica dell'eventuale svalutazione del patrimonio immobiliare nelle aree interessate dalla realizzazione degli impianti.

I — Impatto termico degli impianti di raffreddamento

Gli impianti di accumulo richiedono sistemi di raffreddamento attivi in modo continuativo. Si chiede se sia stata effettuata una valutazione dell'innalzamento della temperatura locale prodotto da tali sistemi sull'area circostante gli impianti.

L — Predisposizioni di allaccio elettrico del BESS 1

Nel progetto del BESS 1 in via Oraziana, già autorizzato dal Ministero, risultano previste due predisposizioni di allaccio elettrico, una delle quali sembrerebbe tecnicamente compatibile con il collegamento al BESS 2 di via Brugnola. Si chiede all'Amministrazione di fornire chiarimenti sulla finalità operativa della seconda predisposizione.

M — Rapporto con altre amministrazioni comunali

Il Comitato ha rilevato che altri Comuni italiani si sono dotati di strumenti deliberativi per affrontare la questione degli impianti BESS in rapporto ai propri strumenti urbanistici. A titolo esemplificativo si citano:

- Il Comune di San Damaso, che nel 2025 ha adottato delibere per il contrasto tra impianti BESS e Piano Urbanistico Generale (PUG).
- Il Consiglio Comunale di Ittiri (SS), che nel giugno 2026 ha espresso parere unanime sulla necessità di garantire massima trasparenza e corretta informazione ai cittadini in merito all'installazione di centrali energetiche sul territorio.

Il Comitato considera questi casi come riferimenti di buona pratica istituzionale e auspica che anche il Comune di Forlì adotti un approccio analogo di coinvolgimento attivo della cittadinanza.

N — Centrale di Trasformazione TERN — Dorsale Adriatica

Con riferimento al progetto TERN di dorsale adriatica che prevede una centrale di trasformazione nel territorio forlivese, si chiede: se il Comune di Forlì abbia trasmesso osservazioni formali a TERN entro il termine del 19 giugno 2026 e, in

caso affermativo, se tali osservazioni possano essere rese disponibili ai Comitati di Quartiere interessati.

Conclusioni e richieste all'Amministrazione

1. Rilevazioni fonometriche ARPAE: si chiede l'esecuzione di rilevazioni strumentali del livello di rumore ambientale su almeno 6 unità abitative del Quartiere n. 4 (civici forniti in seguito) in ciclo continuo di 24/48 ore, da utilizzare come riferimento ante-operam per le successive valutazioni di impatto acustico.
 2. Risposta entro i termini della Conferenza di Servizi: si chiede che alle osservazioni trasmesse con il presente verbale venga dato riscontro formale entro i 120 giorni previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi relativa al BESS 2 (D.Lgs. 190/2024, art. 9 co. 9).
 3. Calendarizzazione di un incontro pubblico istituzionale: si chiede che venga fissata al più presto una data per un incontro pubblico tra istituzioni e cittadini — con la partecipazione di Comune, Arpa e proponenti — analogamente a quanto ottenuto nel gennaio 2025 per il BESS 1.
-
1. Trasmissione delle osservazioni TERNA: si chiede che il Comune di Forlì trasmetta ai Comitati di Quartiere interessati le eventuali osservazioni formali inviate a TERNA entro il 19 giugno 2026 nell'ambito del progetto Dorsale Adriatica.

Forlì, 8 luglio 2026

Il Coordinatore del Comitato di Quartiere n. 4

Allegati citati nel verbale

- ISPRA 2025 — Emissioni da impianti BESS (Mocellin):
<https://www.isprambiente.gov.it/files2025/controlli-ambientali/emissioni-bess-mocellin.pdf>
- ISPRA 2025 — Presentazione BESS (Vazzana):
<https://www.isprambiente.gov.it/files2025/controlli-ambientali/presentation-bess-vazzana.pdf>
- Caso Czajków (Polonia) — Incendio impianto di stoccaggio energetico:
<https://www.gov.pl/web/kppsp-ostreszow/pozar-magazynu-energii-na-naczepie>
- Comune di Ittiri (SS) — Comunicato Consiglio Comunale giugno 2026:
<https://www.comune.ittiri.ss.it/it/news/1996087>